

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00619 del 10/04/2026

Proposta n. 738 del 09/04/2026

Oggetto:

decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 del Servizio di supervisione archeologica da svolgersi durante tutte le attività di scavo previste per i lavori dell'intervento di "Consolidamento del versante a monte località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 42/2022. Cod.Inframob: P23.0089-0069 - CUP: C76F22000340001 - CIG BAFFB6AC01

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 del Servizio di supervisione archeologica da svolgersi durante tutte le attività di scavo previste per i lavori dell'intervento di "*Consolidamento del versante a monte località Pinaco-Arafranca*" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. 42/2022.

Cod.Inframob: P23.0089-0069 - CUP: C76F22000340001 - CIG BAFFB6AC01

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "*il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "*Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.*";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la Delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 nonché

per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm e ii;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di Soggetto Attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42/2022, recante *Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021*, nella quale è ricompreso con l'Id. n. 69 l'intervento denominato “*Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca*” da effettuarsi nel Comune Amatrice (RI), per un importo complessivo di € 200.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata Ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Determinazione n. A01558 del 22/08/2023 con la quale l'Arch. Sabrina Zibellini, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.,

VISTA la Determinazione n. A00494 del 22/03/2024 con la quale è stato affidato l'incarico di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori all'Operatore Economico R.T.P. Bac.Pao., - P.IVA IT01534480551, che ha offerto un ribasso del 5,0% e pertanto per l'importo contrattuale di euro 25.159,12, oltre IVA e oneri di legge;

VISTO il contratto stipulato in data 05/07/2024 con l'Operatore Economico “R.T.P. Bac.Pao.”, Reg. cron. n. 29795 del 08/11/2024, relativo alle prestazioni di PFTE, P.E., C.S.P. e relazione geologica, per l'importo contrattuale di € 25.159,12, già al netto del ribasso dello 5,0%, esclusa IVA e oneri di legge, in quanto, per espressa previsione dell'art. 4 co. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018, gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, per l'importo contrattuale di € 10.179,60, Iva ed oneri di Legge esclusi, sarebbero stati affidati solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, redatto dall'Operatore Economico “R.T.P. Bac.Pao”, acquisito agli atti dell'USR con nota prot. n. 0216746 del 20/02/2025;

VISTO il parere favorevole dell'USR Lazio in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento di cui trattasi, acquisito con prot. interno n. 0254610 del 27/02/2025;

VISTA la Determinazione dell'U.S.R. Lazio n. A00972 del 07/05/2025, di conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, ai fini del rilascio di pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso da parte delle amministrazioni interessate, avente ad oggetto l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico dell'intervento di che trattasi per un importo complessivo pari ad € 416.000,00 di cui € 256.491,57 per lavori e € 159.508,43 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 144 del 30 dicembre 2025 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 “*Modifiche e integrazioni alle Ordinanze Speciali del cratere regionale del Lazio n. 42 del 31 dicembre 2022 e n. 112 dell'11 aprile 2025 (Comune di Amatrice), n. 38 del 23 dicembre 2022, n. 56 del 27 luglio 2023, n. 17 del 15 luglio 2021 e all'Ordinanza commissariale n. 129 del 13 dicembre 2022 (Comune di Accumoli)*” che all'Articolo 1 comma 3 modifica l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, nello specifico l'articolo 1, comma 1, lettera d) è sostituito come segue: “*n. 5 Interventi per la messa in sicurezza di dissesti di versante*”

nelle frazioni di Aleggìa, Cornillo nuovo, Prato, Poggio Vitellino, Pinaco - Arafranca, per un importo complessivo stimato di € 2.610.000,00”, e che all'allegato 1 dell'Ordinanza speciale n. 144/2025 al punto 5 specifica che il costo dell'intervento denominato “Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca” nel Comune di Amatrice (RI) si eleva da € 200.000,00 a € 410.000,00 con un Importo da finanziare a valere sul “Fondo di accantonamento per le O.S.” pari a € 210.000,00;

VISTO il Decreto n. A00537 del 24/03/2026 con il quale è stato disposto di approvare il Progetto esecutivo dell'intervento di “Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca” nel Comune di Amatrice (RI), ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza speciale n. 42/2022 al progressivo n.69, redatto dal R.T.P. Bac.Pao, P.I. n. IT01534480551;

PRESO ATTO CHE:

- con nota n. 0417364 del 08/04/2025 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, esprimendo il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, disponeva inoltre “...al fine di ridurre il rischio di eventuali danneggiamenti di beni potenzialmente presenti nel sottosuolo, si richiede che eventuali attività di scavo e/o movimentazione terra a quote diverse da quelle già impegnate da manufatti o opere esistenti siano seguite, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professionisti/elenchi-nazionali-dei-professionisti/> e il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato a questo Ufficio”;
- con successiva nota n. 0303086 del 20/03/2026 l'USR Lazio, a riscontro della comunicazione di cui sopra, trasmetteva alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti il curriculum dei professionisti individuati per lo svolgimento delle attività prescritte ed in possesso dei requisiti per l'iscrizione negli elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali nel profilo Archeologo ai sensi del D.M. del 20 maggio 2019;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di supervisione archeologica da svolgersi durante tutte le attività di scavo previste per i lavori dell'intervento di “Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca” nel Comune di Amatrice (RI).;

CONSIDERATO che:

- questa Stazione appaltante intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dei servizi di supervisione archeologica da svolgersi durante tutte le attività di scavo previste per i lavori dell'intervento di “Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca” nel Comune di Amatrice (RI). per il quale è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo Codice;
- l'importo a base di gara è pari a € 1.980,00, calcolato tenendo conto del “Prezzario per lavori e servizi di archeologia” Aggiornamento Maggio 2024 Nello specifico si è considerata la voce Archeoimp.07.02.B “Sorveglianza archeologo II Fascia (Unità di misura: tariffa/giornaliera)”. La medesima voce prevede anche un sovrapprezzo per la stesura della relazione tecnica finale (con documentazione come da Prassi UNI/PdR 16:20146) da inviare in Soprintendenza che consiste nell'aggiunta di un 20% sul totale lavorato (ore/giornata lavorativa) partendo da un corrispettivo minimo di 500,00 €.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dal RUP, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0307121 del 20/03/2026;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023.

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l'operatore economico Archeologa Lorenzetti Elena Gabriella, P.IVA 01375730551, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;
- d) iscrizione all'art. 34 del D.lgs. 189/2016

RILEVATO, inoltre che, l'Archeologa Lorenzetti Elena Gabriella, risulta in possesso dei requisiti per l'iscrizione negli elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali nel profilo Archeologo ai sensi del D.M. del 20 maggio 2019, all. 2, così come prescritto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 25/03/2026 è stato affidato al suddetto Operatore economico, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI063575-26, il Servizio di supervisione archeologica da svolgersi durante tutte le attività di scavo, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 1.980,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'appalto essendo di un importo inferiore ai 5.000,00 euro è avvenuto tramite la procedura di "Affidamento diretto senza negoziazione" del sistema S.TEL.LA, rilasciando il seguente CIG: BAFFB6AC01, come riportato nel Report acquisito con prot. n. 0327294 del 26/03/2026;

RITENUTO altresì, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Archeologa Lorenzetti Elena Gabriella, P.IVA 01375730551, i servizi in oggetto, per un importo di Euro 1.980,00 oltre Cassa Previdenziale ed IVA;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice non è richiesta la garanzia definitiva stante l'importo esiguo dell'affidamento;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

CONSIDERATO che l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisito con prot. n. 0350614 del 01/04/2026, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;"

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultate dal Report acquisito agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0327294 del 26/03/2026;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del servizio di supervisione archeologica da svolgersi durante tutte le attività di scavo previste per i lavori dell'intervento di "*Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca*" nel Comune di Amatrice (RI). CUP: C76F22000340001 - cod.inframob: P23.0089-0069 all'Operatore Economico, Archeologa Lorenzetti Elena Gabriella, P.IVA 01375730551, per un importo pari ad € 1.980,00 oltre IVA e ulteriori oneri di legge se dovuti;

3. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità, di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
8. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano